

La Storia e il Patrimonio Culturale – 411SF

2023/2024

Prof.ssa Monica Chiabà

1. Storia: il tempo e lo spazio _Periodizzazione

I PDF dei PPT utilizzati a lezione saranno caricati sulla piattaforma MS-Teams e Moodle e dovranno essere ad USO ESCLUSIVAMENTE PRIVATO dello studente e INTERNO al corso di *La Storia e il Patrimonio Culturale*; i testi e le immagini sono soggetti ai diritti di autore. Ne è vietata la riproduzione con qualsiasi mezzo.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	CHIABA' MONICA	Matricola: 006733
Docente	CHIABA' MONICA, 8 CFU	
Anno offerta:	2023/2024	
Insegnamento:	411SF - LA STORIA E IL PATRIMONIO CULTURALE	
Corso di studio:	SF10 - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	
Anno regolamento:	2023	
CFU:	8	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	TRIESTE	

Testi in italiano

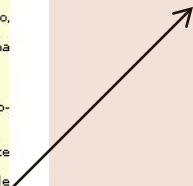
Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti (Dipl.Sup.)	I contenuti del corso riguarderanno: A) le linee di sviluppo della storia del Mediterraneo antico, con particolare riguardo alla Storia del Vicino Oriente: le prime comunità urbane, la nascita della scrittura e i sistemi economici, la Mesopotamia dall'antico bronzo all'età del ferro; i Persiani, l'Egitto, gli Stati urbani fenici e il regno di Israele. B) Storia Greca: genesi della civiltà ellenica, l'età arcaica e la formazione della polis; l'età classica e le guerre persiane; Atene e Sparta; Alessandro il Grande e l'età ellenistica. C) Storia Romana: le origini di Roma; l'età monarchica; l'espansionismo dell'età repubblicana; l'età imperiale fino alla diffusione del cristianesimo; le invasioni barbariche e la caduta dell'impero romano.
Testi di riferimento	V. Saldutti, A. Visconti, Storia antica. Vicino Oriente, Grecia, Roma, Tiotinx Edizioni, Napoli 2022. IN ALTERNATIVA 1) Per la storia del Mediterraneo orientale e della Grecia: a) M. L. Uberti, Introduzione alla storia del Vicino Oriente antico, il Mulino, Bologna 2005; b) D. Lotze, Storia greca. Dalle origini all'età ellenistica, il Mulino, Bologna 2010. 2) Per la Storia Romana: L. Zerbini, Storia romana. Dalle origini al 476 d.C., Pearson Italia, Milano-Torino 2020. Appunti delle lezioni; materiali didattici e pdf dei ppt caricati dal docente sul corso Moodle e sulla piattaforma MS Teams. Si raccomanda l'uso di un buon atlante storico per il consolidamento delle conoscenze geografiche. Si ricorda infine che lo studio degli appunti presi a lezione può facilitare la preparazione in vista della verifica finale, ma non può in alcun modo sostituire lo studio dei testi indicati sopra ai punti 1 e 2.

Atlante storico, ed. Treccani, Utet, De Agostini

Barrington atlas of the Greek and Roman world, 2000

Historischer Atlas der antiken Welt, 2007

T. Cornell, J. Matthews, Atlante del mondo romano, 1984



Obiettivi formativi	<p>A) Conoscenza e capacità di comprensione - Conoscenza e comprensione della complessità dei fenomeni storici e delle modalità di ricerca intorno a essi. Al termine del corso lo studente dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le fasi e i fenomeni principali della storia del Mediterraneo antico, con particolare riguardo per la storia greca e romana; - conoscere i principali dibattiti teorici che riguardano lo studio della storia antica; - conoscere i principi e i fondamenti sui cui si fonda il metodo della ricerca storica. <p>B) Conoscenza e capacità di comprensione applicata - Capacità di usare le conoscenze disciplinari per la progettazione di attività finalizzate allo sviluppo della sensibilità storica. Al termine del corso lo studente dovrà saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere le fonti storiche e collocarle nel tempo; <p>C) Autonomia di giudizio - Al termine del corso gli studenti avranno acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la capacità di analizzare i fenomeni storici in modo critico; - la capacità di maneggiare la letteratura primaria (in traduzione italiana) e secondaria su cui si fonda la moderna indagine storica; - la capacità di approcciarsi in modo scientifico all'indagine storica. <p>D) Abilità comunicative - Al termine del corso gli studenti dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper utilizzare in modo consapevole il linguaggio specifico della disciplina storica; - saper comunicare la complessità del passato in modo corretto e pertinente. <p>E) Capacità di apprendere - Al termine del corso gli studenti dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di reperire le fonti e i materiali necessari a sviluppare un'eventuale ricerca storica; - saper fare gli opportuni confronti fra epoche storiche diverse; - saper considerare in modo critico la dimensione complessa della realtà storica nel suo divenire.
Prerequisiti	<p>Agli studenti sono richiesti, quali prerequisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza delle linee generali della storia dell'umanità, acquisite al termine della scuola secondaria; - buona padronanza della lingua italiana.
Metodi didattici	<p>Durante il corso la docente ricorrerà a lezioni frontali con l'ausilio di strumenti informatici per presentare le epoche e i problemi cruciali della storia del Mediterraneo antico, colti negli aspetti delle interrelazioni etniche e sociali, geografiche e culturali in senso lato.</p>
Altre informazioni	<p>I materiali utilizzati dalla docente durante il corso saranno disponibili sulla piattaforma Moodle e MS Teams. Le lezioni si tengono in presenza e vengono registrate. Le registrazioni sono disponibili sulla piattaforma MS Teams per 12 mesi, periodo che inizia dalla fine della singola lezione. Gli studenti e le studentesse con particolari necessità (a titolo di esempio: affetti/e da particolari disabilità, lavoratori/lavoratrici, atleti, "adulti" [non neo-diplomati], genitori, detenuti/e, ecc.) che si trovano, in modo stabile o temporaneo, in condizioni particolari che comportano l'impossibilità a seguire le lezioni in presenza, saranno ammessi al collegamento in remoto su richiesta di tale modalità di frequenza all/alla docente. La richiesta, delle cui motivazioni lo studente/la studentessa si assume personalmente la responsabilità, va inviata via email all/alla docente con congruo anticipo rispetto all'inizio delle lezioni. Le informazioni di Ateneo sulla didattica digitale sono pubblicate al link https://www.units.it/studenti/didattica-digitale</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>La valutazione dell'apprendimento prevede una prova finale orale che consiste in una discussione con l'esaminatore che riguarderà gli argomenti, i temi contenuti nei manuali e quelli presentati in aula. Se il numero degli studenti e delle studentesse iscritti/e a una singola sessione supera le 25 unità, potrà essere adottata una prova finale scritta con domande a risposta aperta e/o a risposta multipla. Tale verifica è identica per studenti frequentanti e studenti non frequentanti.</p>

Criteria per la valutazione -

Gli studenti dovranno dimostrare di:

- aver acquisito adeguata conoscenza della storia del Mediterraneo antico.
- avere acquisito adeguata capacità di interpretare criticamente i fatti storici, ai fini di una loro successiva riproposizione didattica;
- essere in grado di esporre le proprie argomentazioni in modo rigoroso, coerente e linguisticamente corretto, identificando e selezionando gli elementi essenziali per l'esposizione.

Modalità di valutazione -

Il punteggio va da 1/30 al voto massimo di 30/30 con lode. Il voto minimo per il superamento è 18/30.

Per superare l'esame (18/30) lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza sufficiente degli argomenti alla base dei singoli capitoli dei manuali.

Per conseguire il punteggio massimo (30/30 e lode), lo studente deve invece dimostrare di aver acquisito una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati durante il corso e rispondere correttamente a tutti i quesiti.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento approfondisce argomenti strettamente connessi a uno o più obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Istruzione di qualità
10	Ridurre le disuguaglianze
16	Pace, giustizia e istituzioni forti

ORARIO DELLE LEZIONI

- **LUNEDÌ**, dalle **16.00** alle **18.00** (16.00-17.30) – **AULA BACIOCCHI**
(Edificio Androna Baciocchi 4)

- **GIOVEDÌ**, dalle **16.00** alle **18.00** (16.00-17.30) – **AULA BACIOCCHI**
(Edificio Androna Baciocchi 4)

RECAPITI

- **Sede:** Dipartimento di Studi Umanistici, via del Lazzaretto vecchio 6, III piano, stanza 318
- **Mail:** monica.chiaba@units.it
- **Ricevimento:** nei giorni di lezione, il **lunedì** e il **giovedì** dalle **15.00** alle **16.00**. Diversamente, previo appuntamento via mail per un colloquio sia in presenza, sia via Teams.

L. De Luca, F. Gambino, R. Palazzeschi,
Il tempo delle Idee. Storia e Geografia, 4, Giunti Scuola, 2018

Che cos'è la Storia?

Ognuno di noi ha una storia personale fatta dagli episodi avvenuti nel passato. Quando **raccontiamo** la nostra storia parliamo dei fatti che ci sono accaduti, delle persone che abbiamo conosciuto. Ma oltre agli avvenimenti che abbiamo vissuto direttamente, ci sono avvenimenti accaduti prima di noi e che hanno a che fare con la nostra storia, per esempio le esperienze dei nostri genitori.

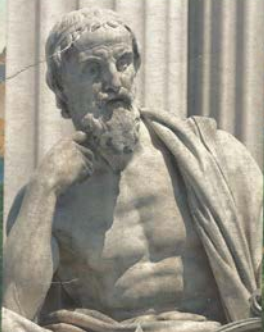
Da sempre gli uomini hanno cercato di ricostruire ciò che è avvenuto prima della loro nascita, di conoscere le proprie origini. La Storia risponde proprio a questo bisogno.

**La Storia infatti, come sai, è la disciplina che
STUDIA IL PASSATO DELL'UMANITÀ e gli storici sono
gli studiosi del passato che ricostruiscono e
raccontano la vita degli uomini vissuti prima di noi.**

La Storia

Lo scorso anno hai studiato che la Storia **la narrazione, cioè il racconto** dei fatti accaduti. Hai inoltre imparato che lo **storico**, attraverso un attento lavoro di ricerca, agisce come vero scienziato: analizza, interpreta e ricostruisce le tracce del passato. Quest'anno approfondirai lo studio della Storia e conoscerai le vicende, le abitudini di vita, di pensare e le opere di **popoli** vissuti molto prima di te.

III **Storia** è una parola antica che deriva dal greco *historia*, cioè indagine, ricerca.



▲ Lo studioso greco **Erodoto**, vissuto circa 500 anni prima della nascita di Gesù Cristo, è considerato il **primo storico** di tutti i tempi. Egli viaggiò molto, consultò archivi e raccolse documenti e testimonianze, che offrono preziose informazioni su abitudini, religioni, territori occupati e battaglie di molti popoli antichi.

P. Gentile, F. Pennino, F. Magni, V. Cantillo, *Il cerchio dei saperi, 4, Storia, Geografia, Scienze Matematica*, Raffaello Scuola, 2020

Che cos'è la Storia?



NARRAZIONE -RACCONTO
dei fatti di cui l'uomo è protagonista

Erodoto, *Storie*, Proemio, Ed. BUR, Milano, 1984

Ἡροδότου Ἀλικαρνησέος ἱστορίας ἀπόδεξις ἦδε, ὡς μήτε τὰ γενόμενα ἐξ ἀνθρώπων τῷ χρόνῳ ἐξίτηλα γένηται, μήτε ἔργα μεγάλα τε καὶ θωμαστά, τὰ μὲν Ἕλλησι τὰ δὲ βαρβάροισι ἀποδεχθέντα, ἀκλεᾶ γένηται, τὰ τε ἄλλα καὶ δι' ἣν αἰτίην ἐπολέμησαν ἀλλήλοισι.

Questa è l'esposizione della ricerca (historiēs) di Erodoto di Alicarnasso affinché le imprese degli uomini col tempo non si dissolvano, e le gesta grandi e meravigliose compiute dai Greci e dai Barbari non rimangano senza gloria, e inoltre per mostrare per **QUALE MOTIVO** vennero a guerra fra loro.

L. De Luca, F. Gambino, R. Palazzeschi,
Il tempo delle Idee. Storia e Geografia, 4, Giunti Scuola, 2018

Dove e quando: le carte geostoriche

Per comprendere un fatto storico occorre collocarlo non solo nel tempo, ma anche nello spazio.

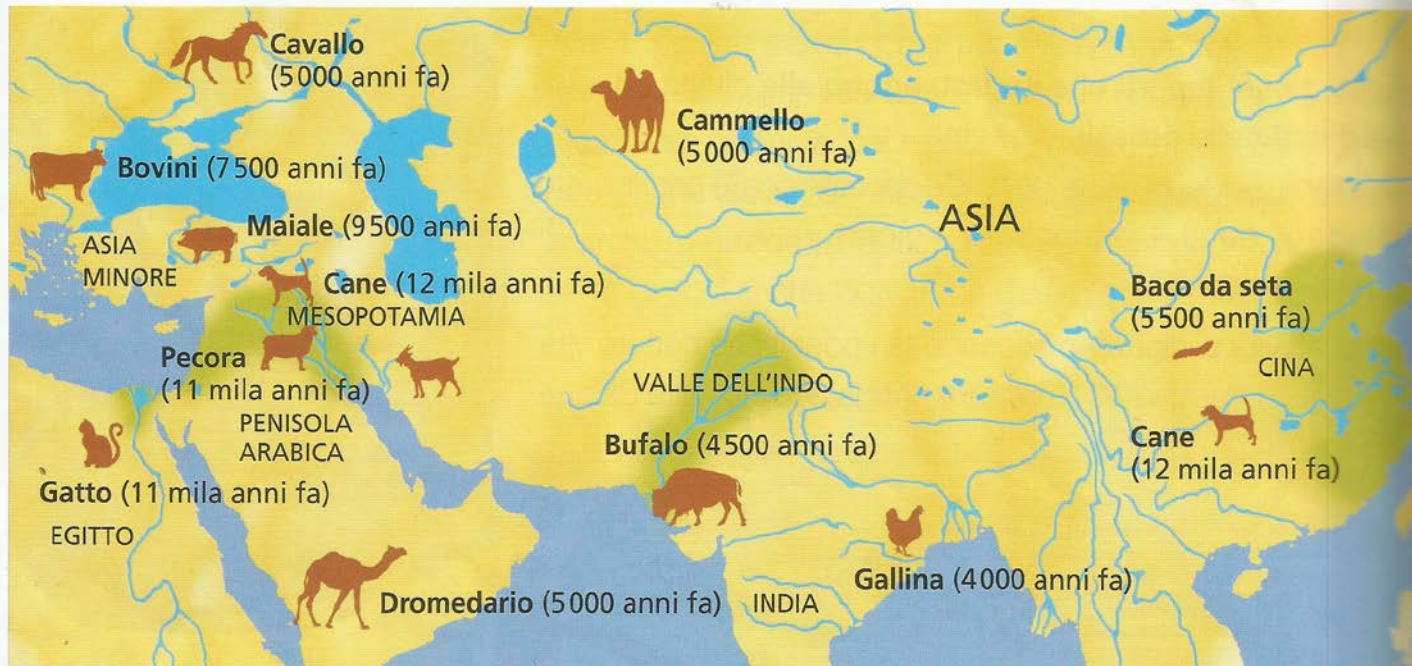
Ad esempio, nello studio delle civiltà, come avrai modo di comprendere studiando la storia di quest'anno, è importante sapere non solo quando, ma anche dove le civiltà si sono sviluppate. Questo perché le **caratteristiche del territorio influenzano le attività umane** e sono dunque importanti per capire la storia degli uomini che in quel territorio hanno vissuto.

Per facilitare lo studio della Storia si usano allora le **carte geostoriche**. Le carte geostoriche sono carte in cui sono visualizzati gli **elementi geografici** (per esempio i fiumi, i rilievi, oppure i confini degli Stati), insieme ad altri elementi di **carattere storico**

referimenti temporali, come puoi ben capire, sono importanti in una carta geostorica e sono sempre indicati, a volte nel titolo, a volte all'interno della carta stessa o nella legenda.

Osserva questa carta geostorica e rispondi a voce alle domande.

LA PRIMA DIFFUSIONE DELL'ALLEVAMENTO



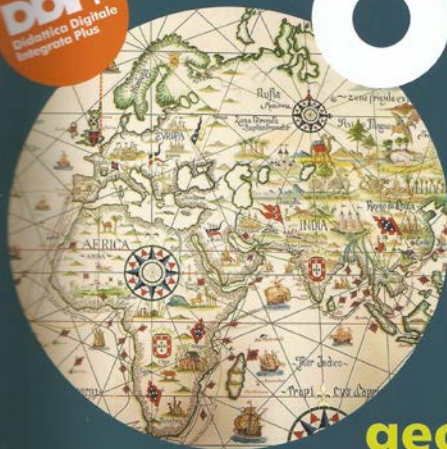
- Qual è l'argomento della carta?
- Quali sono stati i primi animali allevati? Quando? Dove?



Eva Cantarella
Giulio Guidorizzi



8 Oriente Occidente



Atlante geostorico

Territori e Stati di ieri e di oggi

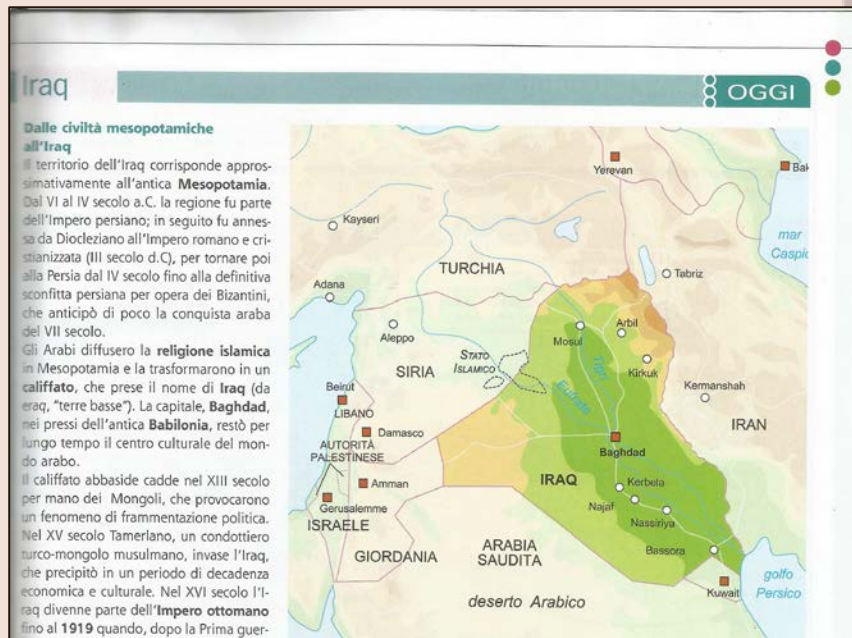
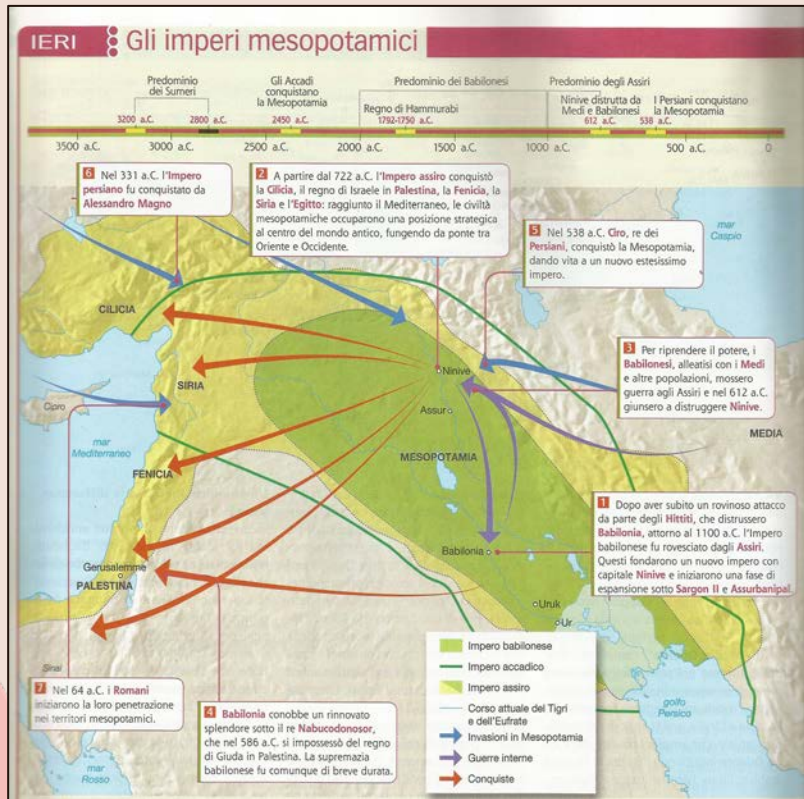


PROGETTO COMPETENZE
DEL XXI SECOLO



EINAUDI SCUOLA

E. Cantarella, G. Guidorizzi, Atlante Geostorico, 2018



Atlante antropologico, 4-5, Raffaello Scuola, 2020



Alla base **del computo cronologico del tempo** vi è una

CONVENZIONE



Anno zero = anno della nascita di Gesù Cristo



Per il calendario della **Grecia antica: 776 a.C.** = anno della prima olimpiade

Per il calendario di **Roma antica: 753 a.C.** = anno della fondazione di Roma

STORIA ANTICA



datazione



Tre Unità di Grandezza: **anno**, **secolo**, **millennio**



es.: Prima guerra punica



264-241 a.C.



III secolo a.C.



I millennio a.C.
(seconda metà)

Periodizzazione di massima

- **Preistoria**

- **Storia**



Storia antica

3100 a.C.

568 /565 d.C.

Storia medievale

568 d.C.

1492 /1453

Storia moderna

1492 - 1815

Storia contemporanea

1815 ad oggi

STORIA ANTICA

```
graph TD; A[STORIA ANTICA] --> B[VICINO ORIENTE]; A --> C[STORIA GRECA]; A --> D[STORIA ROMANA]; D --> E[età monarchica]; D --> F[età repubblicana]; D --> G[età imperiale];
```

VICINO ORIENTE

- **Antico Bronzo**
(3000-2000 a.C.)
- **Medio Bronzo**
(2000-1600 a.c.)
- **Tardo Bronzo**
(1600-1200 a.C.)
- **Età del Ferro**
(1200-550 a.C.)

STORIA GRECA

- **protostoria greca**
(fine IV millennio-VIII a.C.)
- **età arcaica**
(VIII - inizi V a.C.)
- **età classica**
(V - 323 a.C.)
- **età ellenistica**
(323 a.C. - 31 a.C.)

STORIA ROMANA

- **età monarchica**
- **età repubblicana**
- **età imperiale**

La **Storia Romana** viene suddivisa in **tre età** sulla base del **regime politico** che stabilì diverse forme e modalità di esercizio dell'*imperium* (= il potere di comando assoluto, il potere pubblico più grande, che si esercita sia in ambito civile, che militare):

- **ETÀ MONARCHICA**
- **ETÀ REPUBBLICANA**
- **ETÀ IMPERIALE**

ETÀ MONARCHICA: limiti cronologici

(753 a.C. - 509 a.C.)

- **753 a.C.** (21 aprile, *Palilia*): anno in cui, secondo l'erudito enciclopedista **Marco Terenzio Varrone**, Romolo fondò Roma sul colle Palatino
- **509 a.C.:** cacciata dell'ultimo re della dinastia dei Tarquini (Tarquinio il Superbo) e istituzione del regime repubblicano: creazione della prima coppia di consoli, inaugurazione del tempio di Giove Capitolino sul Campidoglio

ETÀ MONARCHICA: periodizzazione

- La tradizione storiografica tramanda la storia della monarchia romana articolata in **due fasi cronologicamente e culturalmente distinte**:
- fase della **“monarchia latino- sabina” (753 a.C. - 617 a.C.)**:
Romolo (Tito Tazio), Numa Pompilio, Tullo Ostilio, Anco Marcio
- fase della **“monarchia etrusca” (617 a.C. - 509 a.C.)**:
Lucio Tarquinio (Prisco), Servio Tullio, Lucio Tarquinio (Superbo)

ETÀ REPUBBLICANA: limiti cronologici (509 a.C. – 31 a.C. o 30 a.C. o 27 a.C.)

- **509 a.C.:** cacciata dei re e istituzione del regime repubblicano
- **31 a.C. :** vittoria di Ottaviano su Marco Antonio e Cleopatra ad **Azio**.
- **30 a.C.:** presa di Alessandria e morte di Marco Antonio
- **27 a.C.:** anno della *Restitutio Rei Publicae*, e dell'assunzione da parte di Ottaviano del **titolo di Augustus**, atti che inaugurano convenzionalmente il principato augusteo (inizio dell'età imperiale).

ETÀ REPUBBLICANA: periodizzazione

- **ETÀ ALTOREPUBBLICANA:**

- dal **509 a.C.** al **367 a.C.** (“**politica interna**: leggi Licinie-Sestie);
- dal **509 a.C.** al **396 a.C.** (“**politica estera**”: presa di Veio)

- **ETÀ MEDIOREPUBBLICANA:**

- dal **396 o 367 a.C.** al **133 a.C.** (anno del tribunato di Gaio Gracco)
 (“**politica estera**”: espansione di Roma in Italia e nel Mediterraneo).
 Questa fase è detta anche “**Età dell'imperialismo**”.

- **ETÀ TARDOREPUBBLICANA:**

- dal **133 a.C.** al **31 o 30 o 27 a.C.**, detta anche “**Età della crisi della repubblica**”, o età della “**Roman Revolution**” (R. Syme, 1939; *La rivoluzione romana*, a cura di G. Traina, 2014).

ETÀ IMPERIALE: *momento iniziale*

- **31 a.C.:** vittoria di **Ottaviano** su Antonio e Cleopatra ad **Azio**

→ Apre la strada alla nascita dell'età imperiale

- **30 a.C.:** presa di **Alessandria** e morte del rivale **Antonio**



→ Ottaviano padrone assoluto dello Stato romano

- **27 a.C.:** Ottaviano riceve il titolo di *Augustus*

→ Atto che inaugura convenzionalmente il principato augusteo

ETÀ IMPERIALE: *momento finale*

(Impero romano d'Occidente)

- **476 d.C. Romolo Augustolo** viene deposto da **Odoacre** (principe degli Sciri) e confinato in una villa in Campania, nei pressi di Napoli (Castro Luculliano)

- Romolo Augustolo è **l'ultimo imperatore** romano **residente in Italia**

- Odoacre **rinvia le insegne imperiali** all'Augusto d'Oriente **Zenone**

ETÀ IMPERIALE: periodizzazione

- **ETÀ ALTOIMPERIALE: 31 o 27 a.C. - 180 d.C.**

dagli inizi del principato di **Augusto** agli inizi del regno di **Commodo** (180-192 d.C.). Questa fase è detta anche **PRINCIPATO**, dal sostantivo *princeps*, con cui i Romani indicavano Augusto e i suoi successori.

- **ETÀ TARDOIMPERIALE: 180 d.C. - 476 d.C.**

dagli inizi del regno di Commodo alla fine dell'Impero romano d'Occidente. Alla fase del Principato si oppone la fase del **DOMINATO**, che si fa convenzionalmente iniziare con il regno di Diocleziano (284-305 d.C.).

Una periodizzazione storica recente

IL TARDOANTICO (O TARDA ANTICHITÀ)

TARDOANTICO (O TARDA ANTICHITÀ)

- espressione con accezione positiva di un periodo storico a sé stante, dagli aspetti propri e originali, che fa riferimento a concetti quali **trasformazione, rinnovamento**, e punta agli **elementi di continuità**

in contrapposizione a

BASSO IMPERO

- espressione con accezione negativa di un periodo storico considerato come l'antefatto del Medioevo, che sottende un pregiudizio di valore e che fa riferimento a concetti quali **crisi, declino, tramonto, decadenza**.

IL TARDOANTICO (O TARDA ANTICHITÀ): limiti cronologici

MOMENTO CONCLUSIVO

(generalmente accettato)



- **invasione longobarda** per l'Occidente (568 d.C.)
- **fine del regno di Giustiniano** per l'Oriente (565 d.C.)

MOMENTO INIZIALE

(controverso)



- **Età severiana** (193-235 d.C.)
- **Tetrarchia** (284-305 d.C.)
- **Regno di Costantino** (306-337 d.C.)